



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Luogo e data : **Milano, Teatro Silvestrianum, 22/06/2008**

Presenti: di persona 31 rappresentanti delle seguenti Compagnie in regola con l'affiliazione GR. TEA FRAGILE; STUDIO OIDA; PRIMOINCONTRO; PERCORSI TEATRALI; COMP. DELLE MUSE; PRIMADONNE; CENACOLO FRANCESCO; I SOLITI; AMICI DELLA PROSA; ANTICA BOTTEGA; COMP. TEA. ARESINA; COMP. T. CITTA' DI MILANO; COMP. SERPENTE TENTATORE; GR. FILO. LUCKY STAR; I MILANES; IL NUOVO TEA. DEI NOVE; IL PROLOGO; IL TEA DI SPAZIO NUOVO; LA FORESTA DI ARDEN; LA LAMPADA; MIXCOMPANY; PANVIL PRODUCTIONS; TEATRO IL NODO; IL MOSAICO; COMP. DELLA CROCETTA; COMP. DELLE MAXERE; COMP. FILO. GALLARATESE; COMP. TEA. SAN CARLINO; I BUSTESI; LA MARMOTTA; STASERA E' TEATRO

Presenti per delega: ARHAT; LE TRACCE; I GAMBER; ALEGHER; POCO STABILI; UBRIACHI DI PAROLE; ELENA E GLI ALTRI; IL PIOPO; ALBATRO; SUL PALCO; I CINQCENT; FAM. BOSINA; FUORI ORARIO; CARPE DIEM; FILO PAOLO FERRARI; COMMEDIANTI DI CAVARIA; TRABALLANTI; COMMEDIANTI DI VERGIATE.

Quindi hanno diritto al voto un totale di 49 Compagnie, che sono in pratica il 50% dei Gruppi Fita Lombardia.

Ordine del giorno:

- Elezione ed insediamento Presidente dell'Assemblea, Segretario e Scrutatori
- Relazione del Presidente e del Comitato Regionale uscente
- Presentazione dei candidati al CRL
- Elezioni alle cariche regionali
- Presentazione e comunicazioni del neo eletto Consiglio Regione Lombardia
- Varie ed eventuali.

Ora inizio: 09.45

Prende la parola il Presidente uscente del Comitato FITA Regionale Cibelli Ettore per ricordare che, essendo previsto l'inizio delle votazioni per le ore 11.15 il termine ultimo per la presentazione della propria candidatura ad essere eletto nel Comitato FITA Regionale è fissato per le ore 10.15.

Alle già conosciute 8 candidature se ne aggiungono altre 4 di: CARLO D'ADDA (Nuova Compagnia dei nove) – GIORGIO JANNUCCI (Teatro di spazio nuovo) – ROBERTA PARMA (Foresta di Arden) – DINO BATTAGLION (Amici della prosa)



1) ELEZIONE ED INSEDIAMENTO PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA, SEGRETARIO E SCRUTATORI

Vengono elette le cariche necessarie allo svolgimento dei lavori e più precisamente:

PRESIDENTE : Alice Marzi Longoni, della Compagnia Il Nodo - MI

SEGRETARIO : Catalani Matteo della Compagnia della Crocetta - Gallarate

SCRUTATORE : Pilati Carlo della Compagnia della Crocetta - Gallarate

2) RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL COMITATO REGIONALE USCENTE

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Presidente CRL per la **relazione di chiusura mandato**, riportata in calce al presente verbale.

Il Presidente Cibelli Ettore legge la relazione a sua firma ma condivisa dall'intero Comitato FITA Regionale.

Alla fine della lettura si apre il dibattito su alcuni interventi.

- Prende la parola Roberta Parma (della Compagnia La foresta di Arden di Desio) per esprimere il suo dissenso su alcuni punti della relazione, in particolare sulle motivazioni della mancata elezione del candidato della Lombardia, al Direttivo FITA Nazionale. Lamenta inoltre il non aver reintegrato i Consiglieri regionali dimissionari con i primi dei non eletti del precedente mandato.
- Il Vice Presidente Salvatore Poleo ribadisce che la relazione appena letta e tutte le azioni fatte dal CRL sono sempre state condivise da tutti i componenti dello stesso e spesso, alcune di queste azioni sono state discusse ed approvate anche nelle assemblee regionali.
- Il Presidente Cibelli E. risponde a Parma sottolineando due fatti:
 - Il primo è che non si può non essere d'accordo su decisioni che non sono solo del Presidente, ma bensì prese in assemblea; non si può non essere d'accordo su quanto avvenuto (dissenso espresso con punte di polemica personale) se non si conoscono, o non si vuole tener conto dei fatti. Si può non condividere a livello personale, ma non si può non accettare le linee decise in assemblea a maggioranza democratica e le loro conseguenze. E ciò in particolare se l'interessata è presente solo in queste assemblee quadriennali.
 - Il secondo punto è che la decisione di non integrare i consiglieri dimissionari rientra nelle autonomie gestionali organizzative del CRL (questo punto peraltro, come tutti gli altri argomenti trattati nei 4 anni, è rintracciabile nei verbali pubblicati sul sito).
- Sono poi seguiti altri brevi interventi di condivisione dell'operato del CRL uscente ed auspici di continuità.

3) PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI AL CRL 2008- 2012

Si dà lettura dei nominativi dei 12 Candidati alla carica di Consigliere del Comitato FITA Regione Lombardia. Gli stessi vengono invitati a presentarsi ed esprimere brevemente le loro motivazioni alla carica:

1) Leone Fabio- Il serpente tentatore -MI

Ritiene che vi debba essere maggiore decisione nelle scelte che il Comitato deve prendere non senza puntare sulla comunicazione (ossia maggiori possibilità di rappresentazioni) e nella condivisione delle esperienze e delle decisioni stesse. Consiglia di puntare molto di più a migliorare il sito internet che, nonostante gli ottimi interventi di restyling e contenuti, risulta ancora poco pratico.



Ferrara Carlo – Compagnia di spazio nuovo- MI

Forte della sua esperienza all'interno del Comitato FITA della Provincia di Milano ritiene giusto spingere e cercare di ottenere che la "festa del teatro nazionale" si tenga finalmente in Lombardia e crede sia possibile organizzare una rassegna teatrale multiprovinciale.

3) Parma Roberta – La Foresta di Arden- MI

Ritiene prioritario puntare sulla formazione, vera anima della nostra associazione, oltre a ritenere che ci debba essere un maggiore coinvolgimento delle Province.

4) Battaglion Dino – Amici della prosa - MI

Conscio che per contare maggiormente a Roma occorre migliorarsi quantitativamente ritiene essenziale che si debba puntare alla crescita qualitativa. Propone una maggiore sensibilizzazione al nostro operato dei responsabili dei numerosi teatri spesso sconosciuti presenti sul nostro territorio.

5) D'Adda Carlo – Il nuovo teatro dei nove - MI

Ancora seriamente dubbioso sulla sua candidatura ritiene comunque che si debba dare maggiore rilievo alle realtà locali aiutandole a realizzare ciò che meglio possono offrire secondo le loro possibilità e specialità. Da puntare soprattutto sulla provincia di Milano poiché oggettivamente più numericamente rilevante a livello regionale.

6) Iannucci Giorgio – Compagnia di spazio nuovo - MI

Dichiarandosi anch'esso d'accordo alla ricerca della qualità. Ritiene che ove vi siano state mancanze del Comitato uscente rispetto alle aspettative dei Gruppi, esse sono dovute ad una mancanza di comunicazione dalla base verso il vertice. Ritiene quindi importante per l'elegendo comitato che, siano gli stessi iscritti ad indirizzare le scelte del Comitato segnalando le loro esigenze, in considerazione anche del vasto e variegato panorama della Fita Lombardia.

7) Muggiana Christian- La Lampada - MI

Considera veramente alto il potenziale che sta dietro all'immagine della FITA che noi rappresentiamo in Lombardia ma che la sua attuale visibilità sul territorio è decisamente deficitaria. Occorre porsi l'obiettivo ed operare per una piena collaborazione con tutte le Istituzioni del territorio.

8) Farioli Luigi – Percorsi Teatrali - CO

Condivide l'impegno per la formazione ma crede anche che occorra concentrarsi sui giovani soprattutto non solo per migliorarne la formazione in campo teatrale, ma principalmente per farli crescere come futuri Quadri direttivi Fita. Con una buona organizzazione di base, potremo contare sicuramente di più nel contesto Fita.

9) Sessa Maria Rosaria - Compagnia del San Carlino - VA

Da sempre considera il teatro di vitale importanza, dapprima sul lavoro come esperienza educativa sotto forma di laboratori teatrali ed ora in FITA con la sua Compagnia. Ammette di non essere in grado di poter dire cosa è meglio fare o cosa sia sbagliato e soprattutto ritiene che si debba evitare la politicizzazione di questa istituzione. Comunque esprime tutta la sua volontà di affrontare con dedizione e decisione ogni iniziativa che si riterrà opportuno portare avanti.

10)Pancrazi Davide – Il Mosaico - PV

Giovane della realtà FITA ritiene determinante la qualità dei gruppi iscritti per mantenere il prestigio della nostra Federazione. Ritiene inoltre che per assecondare un ulteriore aumento dei nostri Gruppi, occorra ricercare nei rispettivi territori provinciali, promuovendo azioni comunicazionali in quanto vi sono numerose Compagnie o piccoli Gruppi meritevoli ma che ancora poco conoscono la realtà associativa Fita.

11)Arrigoni Riccardo – Il cenacolo francescano - LC

La sua Compagnia ha sede in uno dei più bei teatri lombardi caratterizzato da una grossa organizzazione, da lui gestita. Ma occorre tener conto della realtà locale ed organizzativa di molti Gruppi che necessitano sicuramente di migliorare i loro contatti con le Istituzioni, con gli Enti pubblici ma anche SIAE.



12) Catalani Matteo - Compagnia della Crocetta - VA

Partendo dall'esperienza di stretta collaborazione con il Comitato FITA della Provincia di Varese e in piena sintonia con l'operato svolto dal Comitato uscente FITA Lombardia ritiene fondamentale che si accresca la collaborazione tra il Comitato Regionale e le Compagnie Iscritte attraverso un rafforzamento di relazioni con i Comitati Provinciali attualmente esistenti. Conclusa la presentazione si passa alla votazione che ha il seguente esito:

Votanti : 49

Preferenze espresse : 186
Schede Bianche : 0
Schede Nulle : 0

I votati risultano essere:

FARIOLI Luigi	Voti : 29
ARIGONI Riccardo	Voti : 26
CATALANI Matteo	Voti : 26
FERRARA Carlo	Voti : 19
D'ADDA Carlo	Voti : 18
IANNUCCI Giorgio	Voti : 16
SESSA Maria Rosaria	Voti : 16
BATTAGLION Edoardo	Voti : 12
LEONE Fabio	Voti : 10
PACRAZI David	Voti : 09
PARMA Roberta	Voti : 03
MUGGIANA Christian	Voti : 02

Seguendo il principio secondo cui in caso di parità passi chi ha più anzianità di presenza in Federazione (principio messo ai voti ed approvato all'unanimità dei presenti) risultano eletti:

- FARIOLI Luigi
- ARIGONI Riccardo
- CATALANI Matteo
- FERRARA Carlo
- D'ADDA Carlo
- IANNUCCI Giorgio

Successivamente alla comunicazione della nomina dei Consiglieri il neo Comitato FITA della Lombardia si è riunito al fine di eleggere al suo interno le cariche istituzionali che risultano essere così definite:

Presidente : ARIGONI Riccardo
Vice Presidente : D'ADDA Carlo
Tesoriere : FERRARA Carlo
Segretario : CATALANI Matteo
Consigliere : FARIOLI Luigi
Consigliere : IANNUCCI Giorgio



Federazione Italia Teatro Amatori
Sezione: Lombardia

Comunicare tali scelte il neo Presidente del Comitato FITA della Lombardia ARIGONI Riccardo tiene il suo discorso inaugurale ringraziando il Comitato uscente per il lavoro svolto, tutti i presenti per la fiducia accordata, e ricordando che, il primo impegno del nuovo Direttivo sarà la nomina del Fiduciario per le Province di Pavia-Lodi e Como e quello di completare anche le altre province ancora sprovviste di strutture Fita..

Il Presidente, non essendoci altri argomenti da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

IL SEGRETARIO
Catalani Matteo

LO SCRUTATORE
Pilati Carlo

IL PRESIDENTE
Marzi Alice

Relazione conclusiva 2004-2008

In un mondo sempre più grigio, sempre più piatto, sempre più in assenza di valori, noi filodrammatici abbiamo la gran fortuna d'interessarci, per passione, dei valori dell'uomo, della sua storia, delle sue radici, della società.

Di questi stessi valori parla anche l'art. 1 dello Statuto Fita.

Ed il Comitato regionale uscente può dire con fermezza che detti valori (d'amicizia, di tolleranza, di rapporti democratici) li ha sempre fatti propri, li ha sempre applicati durante il suo mandato, nel realizzare gli obiettivi prioritari.

Noi auspichiamo che il CRL che scaturirà dalle odierne elezioni, possa, con continuità, portare avanti gli stessi obiettivi ed in sintonia con gli stessi valori.

Quando nel 2004 fu eletto l'uscente CRL, eravamo in 88 Gruppi. Lo scorso 31 dicembre ne avevamo registrati 97. **Oggi** ne siamo 98 e, tra poco, supereremo le 100 unità. I dati degli ultimi due anni, non sembrerebbero evidenziare una gran crescita. Ma nella realtà, se analizziamo meglio i numeri, rileviamo:

- che all'inizio del precedente mandato (2000) eravamo 56 gruppi; quindi con una crescita, ad oggi, del 73%
- e nel secondo mandato, in realtà, nel 2007 vi sono state 15 nuove associazioni e, nel 2008, ad oggi, ci sono 16 nuove associazioni su 98 Gruppi.

Abbiamo sempre operato per capire le motivazioni ed i problemi dei mancati rinnovi. Qualcuno è stato convinto; altri hanno sospeso per uno o due anni in attesa di risolvere le loro crisi interne; altri hanno chiuso definitivamente i Gruppi. Poche unità sono passate altra Federazione (ma di queste poche unità, vi sono stati due ritorni in Fita lo scorso anno).

Noi auspichiamo che, (visto il potenziale della nostra regione in termini di attività filodrammatiche), da qui alla prossima Assemblea ordinaria tra 4 anni, con l'aiuto di tutti voi e dei Quadri provinciali e regionali, la Lombardia possa presentarsi con la forza di almeno 150 associazioni.

Il nostro impegno dichiarato è sempre stato quello di sostenere le attività dei nostri Gruppi con l'INFORMAZIONE, la FORMAZIONE, e con la COMUNICAZIONE. Quindi con ciò che può aiutare i nostri Gruppi Filodrammatici a meglio organizzarsi, a meglio qualificarsi sul piano artistico ed a proporsi in una maggior quantità di spettacoli.

E riteniamo assolutamente di aver mantenuto fede a questo nostro impegno con varie realizzazioni. Ne elenchiamo di seguito solo le più importanti:

Da alcuni mesi, il primo SITO è stato sostituito da un altro più pratico, funzionale ed a costo praticamente zero.

Oltre che strumento d'informazione è anche un attivo testimone di gestione democratica in quanto tutta l'attività, compresi i **verbali** di ogni incontro, sono sempre stati puntualmente pubblicati e sono nell'archivio informatico, a disposizione di tutti, per essere consultati. Abbiamo sempre anche informato attraverso numerose lettere e.mail, oltre che con contatti personali e telefonici.

Ma la comunicazione è avvenuta anche attraverso tutti gli incontri Fita a livello provinciale, regionale e nazionali.



Federazione Italia Teatro Amatori
Sezione: Lombardia

Tutta la formazione prevista nei nostri budget preventivi è stata realizzata ed ha registrato numerose adesioni: Gli ultimi corsi sono stati quello sulla "regia", sulla "storia del teatro del '900", sull' "**illuminotecnica**".

Una maggior disponibilità economica (che dovesse derivare da ulteriori associazioni) potrà proficuamente essere dedicata alla formazione, in sintonia e coordinamento con le strutture provinciali.

La nostra "comunicazione" si è realizzata anche attraverso l'annuale appuntamento con le nostre **Feste del Teatro**; attraverso le nostre **rassegne**; attraverso le collaborazioni e sinergie con le altre strutture filodrammatiche e professionistiche (Uilt, Teatro Franco Parenti, Teatro Libero, Teatro alla Scala); con la collaborazione ad alcune rassegne, tipo Teatro della 14[^], e la più recente, col **Teatro Nuovo**.

Siamo alla **6[^] rassegna regionale**. Avevamo iniziato (per motivi economici) da quelle itineranti. Poi siamo riusciti a trovare delle sedi fisse di cui l'ultima, in ordine di tempo, è questa del Silvestrianum.

Siamo alla 8[^] Festa del Teatro. Esse hanno sempre registrato un crescente interesse e partecipazione, grazie ai contenuti ed ai relatori coinvolti.

Sotto l'aspetto finanziario abbiamo sempre realizzato quanto si poteva spendendo nel modo migliore fino alla lira quanto avevamo a disposizione. Oggi possiamo dire con orgoglio che abbiamo realizzato ottime cose senza lasciare alcun debito al futuro comitato, anzi lasciando un attivo di cassa che serve per la gestione delle cose previste nell'anno in corso.

Oggi abbiamo in essere le valide province di Mi, Va, Lc e da poco Bg. Avevamo incaricati anche i fiduciari per Co e Lo, ma gli stessi, dopo un breve periodo hanno rinunciato per motivi personali.

Riteniamo buoni i rapporti di collaborazione, ma auspichiamo un maggior collegamento, una maggior partecipazione di tutte le province agli incontri del regionale. Ma riteniamo anche opportuno che, ogni componente del Crl si prenda in carico una provincia e ne segua tutti gli incontri e le problematiche. Le Province sono la struttura di base su cui si fonda la Fita; esse debbono sempre più rivestire un ruolo da protagonista nella nostra organizzazione.

Uno tra i primi impegni del prossimo CRL sarà quello di nominare il Fiduciario della provincia di Pavia al quale abbiamo pensato di dare l'incarico di seguire anche Lodi, in modo da garantire un maggior collegamento e funzionalità, tra territorio e struttura regionale. Ciò fino a quando sarà individuata una figura di fiduciario anche per Lodi.



Riteniamo inoltre che incentivare una maggior partecipazione e senso di appartenenza degli associati, sia un'azione che deve partire dalle strutture di base. Quindi auspichiamo che, le varie strutture provinciali possano incrementare le occasioni d'incontro e di conoscenza dei vari associati. Buone ci sembrano, in tal senso, le idee che stanno prendendo corpo nella provincia di Bg e le varie iniziative che vengono realizzate in quella di Va. Come anche auspichiamo che vengano riprese dal futuro comitato di Milano, quelle lodevoli attività iniziate alcuni anni fa, senza farsi scoraggiare dai livelli di partecipazione.

Riteniamo che la Fita Lombardia abbia in sé grosse potenzialità da esprimere e queste possono essere fatte valere in un futuro programma di collegamenti con le varie Istituzioni ed Enti. Ma è facile comprendere che la prima cosa da realizzare è una maggior partecipazione a tutti i livelli, nei vari momenti aggregativi (da quelli epistolari a quelli assembleari, ai momenti di festa e convegni).

Ringrazio coloro che si sono **candidati** per l'elegendo CRL, ma agli stessi dico che..... non ci sono poltrone da conquistare, non ci sono meriti da prendersi, non ci sono interessi di parte o della propria compagnia da garantire,..... ma vi è solo l'onere di mettersi a disposizione nell'ottica di aiutare una crescita comune. A voi, qui presenti, che voterete i candidati, vi richiedo di farlo, laddove riterrete vi siano, oltre che le capacità personali, anche la voglia d'impegnarsi e di mettere a disposizione il proprio tempo, di essere sempre attivi, positivi e propositivi, ed inoltre di portare avanti, in un'ottica di continuità, quanto costruito in questi ultimi anni.

Lascio questa presidenza col rammarico di non aver portato in Lombardia la Festa del Teatro Fita Nazionale. Abbiamo esplorato insieme al Segretario Generale Fita le possibilità (Como - Lecco - Sirmione) ma senza successo considerati i costi e l'impossibilità di stare tutti in una sola struttura. Se in futuro verranno fuori nuove situazioni logistiche, saranno sicuramente prese in considerazione dal direttivo Fita che è più che disponibile ad una Festa nella nostra Regione.

Altro rammarico. Il non vedere la Lombardia nel Direttivo Nazionale. Ma del resto sapevamo che sarebbe stato difficile. Lo avevamo detto nella precedente assemblea regionale e scritto nel relativo verbale (vedi sito).

Ma non disperiamo! Ci si può e si deve riuscire ma, ad alcune condizioni:

- a condizione che incrementiamo i presidenti provinciali e che gli stessi sappiano assumere un ruolo fondamentale (e non certo burocratico) nella struttura organizzativa della Fita regionale
- che si arrivi nei prossimi 4 anni ad almeno 150 Gruppi;
- che si riesca ad ottenere una più attiva partecipazione alle varie attività d'incontro ed assembleari;
- che il futuro candidato al Direttivo Nazionale, tra 4 anni, sia in sintonia e ben conosciuto dagli altri colleghi del Direttivo Nazionale e del Consiglio Federale (dobbiamo essere coscienti che in questi casi non vi è spazio per candidati improvvisati).



Federazione Italia Teatro Amatori
Sezione: Lombardia

Perché non mi ricandido al CRL? Perché credo nel ricambio; perché è giusto, dopo due impegnativi mandati, lasciare spazio ad altri. Ciò non vuol significare che mi ritiro. Metto la mia esperienza a disposizione del nuovo Direttivo Regionale (come ho anche fatto per il Direttivo Nazionale) che potrà richiedere il mio supporto ogni volta che lo riterrà utile.

Un ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto, per la condivisione, per la paziente comprensione, a tutti i membri del comitato uscente (Salvatore, Riccardo, Luigi) ed anche a coloro che hanno fatto un pezzo di strada con noi (Laura e Sergio).

Grazie anche a tutti voi; a tutti quelli che, di voi, mi hanno dato la fiducia per ben due mandati.

Il Presidente Fita Lombardia

ETTORE CIBELLI